

CONSIGLIO REGIONALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



REGIONALRAT
DER AUTONOMEN REGION
TRENTINO-SÜDTIROL

DECRETO DEL DIRIGENTE SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

Oggetto: Autorizzazione alla spesa per trasferta del Presidente del Consiglio Regionale

Vista la legge regionale Legge regionale 21 settembre 2012 n. 6 avete ad oggetto il "Trattamento economico e regime previdenziale dei membri del Consiglio della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" che all'articolo 3 definisce le modalità di rimborso delle spese per l'esercizio del mandato dei consiglieri regionali prevedendo che:

"1. A titolo di rimborso spese per l'esercizio del mandato, viene corrisposta, e rivalutata annualmente sulla base dell'indice ISTAT, la somma mensile netta di euro 1.450,00 (millequattrocinquanta/00), con le seguenti modalità: a) in dodici mensilità, forfettariamente, per un importo pari a euro 700,00 (settecento/00), decurtabile per un importo giornaliero di euro 180,00 (centottanta/00), in relazione alle assenze dalle sedute del Consiglio regionale e dei suoi organi nel corso delle quali si procede a rilevazione delle presenze, nonché da quelle dei Consigli provinciali di Trento e di Bolzano, ai sensi delle rispettive discipline regolamentari. Gli importi derivanti dalle decurtazioni di cui alla presente lettera riducono gli oneri e sono incamerati a favore del bilancio del Consiglio regionale; b) per un importo fino a un massimo dei rimanenti 750,00 euro (settecentocinquanta/00) mensili per specifiche categorie di spese che devono essere documentate e che l'Ufficio di Presidenza con proprio Regolamento valuta ammissibili;

dato atto che il comma 2 del citato articolo 3 prevede che "Il trattamento di missione per la partecipazione alle sedute del Consiglio regionale e dei suoi organi, l'indennità attinente l'uso del proprio automezzo da parte dei membri dell'Ufficio di Presidenza nella esplicazione del loro mandato e il trattamento di missione del Presidente, nonché dei Consiglieri che, debitamente autorizzati, si recano fuori dalla ordinaria residenza per incarichi del Consiglio regionale o del suo Presidente non rientrano nella previsione di cui alla lettera b) del comma 1";

dato atto che in data 4 marzo 2025 il Presidente del Consiglio regionale si recherà per conto del Consiglio regionale a Roma per un incontro istituzionale con il ministro Schillaci nell'ambito della conferenza dei Consigli regionali e che per tale occasione è necessario acquistare un biglietto aereo A/R e noleggiare un'automobile con conducente che resti a disposizione per l'intera giornata per i necessari spostamenti interni;

visto il preventivo di spesa relativo al volo A/R Venezia-Roma dell'Agenzia viaggi Bolgia s.r.l. di Trento prot. 26 febbraio 2025 n. 815 per un importo complessivo di euro 588,21 (comprensivo di IVA e commissioni di agenzia);

visto il preventivo di spesa relativo al servizio di noleggio con conducente di Miceli Daniele di Roma prot. 26 febbraio 2025 n. 818 per un importo complessivo di euro 445,50 (comprensivo di IVA);

visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 370 del 31 luglio 2018 e s.m.i. che all'art. 38 prevede l'applicazione della normativa della Provincia autonoma di Trento in materia di lavori pubblici, trasparenza degli appalti, attività contrattuale e amministrazione dei propri beni, di cui alle leggi provinciali n. 23 del 16 luglio 1990 e n. 26 del 10

settembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, come stabilito dall'art. 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2 che ne prevede l'applicazione anche per le attività della Regione Trentino-Alto Adige;

visto l'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 2, ove è previsto che *“La Regione applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici, come attualmente definito all'articolo 1 comma 2 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e come eventualmente e successivamente modificato ed integrato”*;

vista la legge della Provincia Autonoma di Trento 9 marzo 2016, n. 2 (*Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici*);

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 24 marzo 2022, n. 15 e s.m., relativa all'approvazione del Regolamento per la struttura organizzativa del Consiglio regionale;

vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 16 maggio 2022, n. 21, recante *“Determinazioni in merito all'assegnazione delle risorse stanziare nel bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale”*;

preso atto che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'Allegato I.4 al D.Lgs. n. 36/2023, il presente affidamento, essendo inferiore ai 40.000,00 euro, è esente dall'imposta sul bollo;

visto il decreto del Segretario generale n. 212 del 10 dicembre 2024 avente ad oggetto la delega, alla direttrice pro tempore, anche reggente, dell'Ufficio bilancio e appalti, della funzione di Responsabile Unico di Progetto per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture fino a 20.000,00 euro, IVA esclusa, e l'autorizzazione ad adottare i decreti di affidamento di lavori, servizi e forniture entro il limite di € 20.000,00, IVA esclusa;

preso atto dell'assenza temporanea dal servizio della direttrice reggente dell'Ufficio bilancio e appalti;

considerata l'urgenza di adozione del presente provvedimento per poter affidare gli incarichi da svolgersi nella giornata del 4 marzo 2025;

considerato che ai sensi dell'articolo 53, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, vista l'esiguità delle spese e la modalità di pagamento non viene richiesta la presentazione di garanzia definitiva;

atteso che i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli operatori economici, in ordine all'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. n. 36/2023 verranno svolti a campione ai sensi dell'art. 52 c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e come previsto dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 2 agosto 2024, n. 36;

visto il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* ed in particolare l'art. 120, comma 1, lettera a) (*Modifica dei contratti in corso di esecuzione*);

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);

visto il bilancio finanziario gestionale per gli anni 2025-2026-2027, approvato dall'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 47 del 18 dicembre 2024;

considerato di far fronte alla somma complessiva derivante dal presente atto mediante impegno della somma complessiva euro 1.033,71 (I.V.A. compresa) sul capitolo 110 - dell'esercizio 2025;

d e c r e t a

1. di affidare, per le motivazioni indicate nelle premesse, i servizi di trasporto di seguito indicati:
 - a. il servizio di prenotazione volo A/R Venezia-Roma per il giorno 4 marzo 2025, ad un prezzo complessivo pari ad euro 588,21 (comprensivo di IVA e commissioni di agenzia) alla società Agenzia viaggi Bolgia s.r.l. con sede a Trento – P.IVA 00487150229, per le motivazioni indicate in premessa – CIG B5D4F40384;
 - b. alla società Miceli Daniele con sede a Roma - P.IVA 11839051007, il servizio di noleggio con conducente per il giorno 4 marzo 2025, ad un prezzo complessivo di euro 445,50 (comprensivo di IVA) – CIG B5D4E51E46;
2. di impegnare la spesa complessiva di cui al punto 1. pari ad euro 1.033,71 (I.V.A. compresa) sul capitolo 110 - piano finanziario U.1.03.02.01.002, dell'esercizio 2025, dando atto che l'obbligazione giuridica sarà esigibile nell'anno in corso;
3. di dare atto che il perfezionamento dei contratti per la fornitura di cui al presente provvedimento avverranno tramite lo scambio di corrispondenza commerciale, così come consentito dalla normativa vigente;
4. di procedere alla liquidazione ed al pagamento delle prestazioni su presentazione di idonea documentazione contabile e sulla base di quanto indicato nell'allegato Caratteristiche tecniche e informazioni amministrative;
5. di dare atto che nel sito internet del Consiglio regionale, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", si provvederà alla pubblicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni della pubblica amministrazione di cui in particolare alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, alla legge regionale 29 ottobre 2014, n. 10, nonché al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33."

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Jürgen Rella -
(firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:
RELLA JUERGEN
Firmato il 03/03/2025 10:13
Seriale Certificato: 4133598
Valido dal 07/01/2025 al 07/01/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria a sensi dell'art. 27 del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 31 luglio 2018, n. 370 e s.m.
per LA DIRETTRICE REGGENTE
DELL'UFFICIO BILANCIO E APPALTI
IL VICESEGRETARIO GENERALE
- avv. Sergio Vergari
(firmato digitalmente)



Firmato digitalmente da:
VERGARI SERGIO
Firmato il 03/03/2025 12:38
Seriale Certificato: 3618234
Valido dal 30/05/2024 al 30/05/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

CZ/nc

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)